



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Area dei Rapporti Istituzionali e con il Territorio

Catania, 9.10.2013

Prot. n. 10879/h

All. n. 1

N.B. Nella risposta
vanno citati il numero
di protocollo della presente
e l'Area di provenienza

Al Responsabile amministrativo del PAC-AC

Al Dirigente dell'Area per la gestione
amministrativa del personale

Al Dirigente dell'Area finanziaria

Al Dirigente dell'Area della pianificazione e del
controllo di gestione

Al Dirigente dell'Area della ricerca

e, p.c. Al Direttore responsabile del Bollettino
d'Ateneo

Al Direttore generale

**Oggetto: L. 6/2000 – Proposta di Accordo di programma “Start up per la Città della Scienza”
dell'Università di Catania.**

Per opportuna conoscenza e per gli adempimenti consequenziali si trasmette una copia
dell'accordo in oggetto debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il dirigente
(avv. Rosanna Branciforte)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA
UFF.IV

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra il Ministero, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito denominato MIUR) nella persona del Dott. Emanuele Fidora Direttore Generale della Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca, preposto all'applicazione della legge 10 gennaio 2000 n.6

E

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA, nella persona del Rettore pro tempore Prof. Giacomo Pignataro

Premesso

- che la legge 10.01.2000 n.6 "modifiche alla legge 28.03.1991 n.113, concernente iniziative per la diffusione della cultura scientifica" ha come obiettivo la promozione e la diffusione della cultura tecnico-scientifica (intesa come cultura delle scienze matematiche, fisiche e naturali e come cultura delle tecniche derivate), la tutela e la valorizzazione del patrimonio tecnico scientifico di interesse storico conservate in Italia;
- che il comma 4 dell'art.1 della stessa legge prevede che per la realizzazione delle sue finalità il Ministro possa promuovere accordi e stipulare intese con altre amministrazioni dello Stato, le Università ed altri enti pubblici e privati e che tali accordi e intese definiscono programmi, obiettivi, tempi di attuazione, ripartizione degli oneri e modalità di finanziamento delle iniziative di comune interesse;
- che il MIUR, con D.M. 28.06.1995 n.454, ha dettato le norme per regolamentare le procedure di formazione degli Accordi di programma;
- che con il D.M del 12 luglio 2010 n.351/Ric è stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art.5 della legge 6/2000 suindicata;
- che con il D.M. del 12.10.2010 n.656/Ric di riparto per l'anno finanziario 2010, è stata destinata ai fini degli accordi di programma la somma di euro 2.800.000,00;
- che con il D.M. del 13.12.2010 n.909/Ric è stata destinata alla stipula degli accordi di programma la somma ulteriore di € 9.000,00;

M

21

18

- che con il D.D del 23 dicembre 2010 n. 996/Ric è stata impegnata la somma di euro 2.809.000,00;
- che a seguito del parere del predetto Comitato Tecnico Scientifico, espresso nella seduta del 9.12.2010, il MIUR ha approvato, tra gli altri, con D.M n 89/Ric del 9.3.2012 la proposta di accordo presentata dall'*Università degli Studi di Catania* per la realizzazione del progetto: "Start up per la città della Scienza dell'Università di Catania" per un costo complessivo di euro 332.800/00 di cui a carico del MIUR euro **200.000/00**;
- che l' *Università degli Studi di Catania* ha rimodulato il progetto esecutivo in rapporto all'entità del contributo assegnato dal Ministero;
- che il CTS ha approvato il suddetto progetto esecutivo nella seduta dell'11.6.2013;

Si conviene quanto segue

Art.1 condizioni generali

- 1.1 *L'Università degli Studi di Catania* realizzerà e coordinerà con i soggetti partecipanti le azioni per la realizzazione del progetto sopra menzionato;
- 1.2 *L'Università degli Studi di Catania* vigila e controlla sull'esatta, completa e tempestiva realizzazione delle iniziative avvalendosi dei propri organi scientifici e gestionali;
- 1.3 *L'Università degli Studi di Catania* e il MIUR quali sottoscrittori dell'accordo assumono l'impegno di curare ogni adempimento di ordine tecnico, amministrativo e procedurale per consentire tempi rapidi di avvio, completamento ed attuazione delle iniziative programmate;
- 1.4 Il MIUR è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi a qualsiasi titolo richiesta, per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione del programma;
- 1.5 Il MIUR corrisponderà all'*Università degli Studi di Catania* per la realizzazione del programma previsto nel presente accordo, l'importo complessivo di euro duecentomila (in lettere) su un costo totale di euro trecento trentaduemila ottocento (in lettere);

Art.2 Oggetto dell'Accordo

- 2.1 Oggetto dell'accordo è la realizzazione del progetto: Start up per la città della Scienza dell'Università di Catania, come indicato nel progetto esecutivo di cui all'allegato 2 che fa parte integrante del presente accordo.
- 2.2 Le fonti finanziarie e la relativa ripartizione delle risorse sono riportate in dettaglio nei seguenti allegati che fanno parte integrante dell'accordo:
 - "Quadro generale finanziario delle risorse (Preventivo)", allegato 3;
 - "Quadro finanziario delle risorse", allegato 4;
 - "Quadro finanziario delle attività divise per anno", allegato 5.

81

Art.3 Documentazione di spesa

3.1 L'*Università degli Studi di Catania* trasmetterà al Ministero, entro i termini indicati per la realizzazione del progetto all'art. 8 del presente accordo, un rapporto tecnico e un rendiconto contabile nel quale saranno dettagliatamente descritte le attività svolte, i risultati ottenuti e i costi relativi, redatto in conformità ai criteri di determinazione dei costi di cui all'allegato 6 che fa parte integrante del presente accordo;

3.2 A corredo di tale documentazione dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione del legale rappresentante dell'*Università degli Studi di Catania* attestante ai fini civili e penali che per l'iniziativa in oggetto:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge e in particolare fiscali;
- sono state rispettate, per la realizzazione delle attività, tutte le norme e regolamenti nazionali vigenti.

Art.4 Modalità di erogazione

4.1 Il contributo MIUR sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo dell'80% della quota di partecipazione MIUR entro 45 giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo di programma;
- b) corresponsione del 20% dei costi previsti e accertati al raggiungimento degli obiettivi finali, così come individuati nelle schede tecniche consuntive di cui agli allegati 7 e 8 del presente accordo. Nel calcolo si terrà ovviamente conto di eventuali scostamenti negativi tra la somma anticipata e quella accertata al raggiungimento degli obiettivi.

4.2 L' erogazione di cui alla lettera b) sarà effettuata previa acquisizione del parere favorevole del monitore al quale il Comitato Tecnico Scientifico ha affidato il compito di monitorare la realizzazione del progetto.

4.3 Nel caso in cui l'ente abbia già fornito la documentazione conclusiva scientifica e contabile del progetto, il MIUR provvederà entro 45 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo all'erogazione del 100% del contributo assegnato.

4.4 Il MIUR esclude espressamente qualsiasi onere aggiuntivo rispetto all'importo del finanziamento concesso, fermo restando l'impegno dell'*Università degli Studi di Catania* ad assicurare la completa realizzazione del programma secondo quanto previsto.

Art.5 Varianti

L'*Università degli Studi di Catania*, durante l'esecuzione delle attività progettuali potrà produrre eventuali varianti rese necessarie per il migliore e più completo svolgimento del progetto stesso purché ciò non incida sul perseguimento degli obiettivi progettuali e sull'importo a carico del MIUR. Tali varianti vanno comunicate al MIUR e, in assenza di osservazioni da parte del Comitato Tecnico Scientifico, si riterranno approvate.

Art.6 Rapporti dell'Università degli Studi di Catania con i soggetti partecipanti

La completa ed esclusiva responsabilità sulla corretta attuazione delle clausole dell'accordo resta a carico dell'Università degli Studi di Catania che agisce in nome e per conto proprio nei sottostanti rapporti convenzionali e sarà responsabile del coordinamento delle attività e dei rapporti con i soggetti firmatari delle relative convenzioni.

Art.7 Responsabile del progetto

- 7.1 L'Università degli Studi di Catania assume l'impegno di designare e di comunicare al MIUR e ai soggetti partecipanti un responsabile di progetto;
- 7.2 Il responsabile predetto assume l'obbligo di seguire la realizzazione del programma, promuovendo ogni fase necessaria alla completa attuazione dello stesso e di fornire al MIUR, di propria iniziativa o su richiesta, ogni informazione necessaria ed opportuna sullo stato di realizzazione del programma;
- 7.3 La relazione del responsabile del progetto dovrà contenere l'attestazione del raggiungimento dell'obiettivo programmato in termini di qualità, quantità e valore, ovvero i motivi che non hanno consentito il raggiungimento; inoltre dovrà contenere l'indicazione di eventuali ostacoli amministrativi o tecnici che non consentano di rispettare il cronogramma delle attività previste, con l'indicazione di proposte e iniziative da assumere al fine di superare gli ostacoli medesimi.

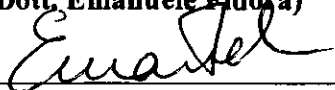
Art.8 Decorrenza dell'accordo

Il presente accordo di programma ha efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. La durata del progetto oggetto dell'accordo è fissata nel periodo di mesi otto, dal ^{02/09/2013} al ^{02/05/2014} necessari alla realizzazione dei programmi previsti ed ulteriori mesi due quali termini per l'esercizio dell'attività di chiusura della gestione. de

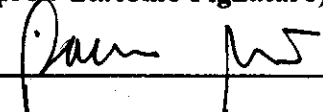
In caso di mancato rispetto del cronogramma previsto, dovrà essere data immediata comunicazione al MIUR, per la preventiva autorizzazione alla proroga, pena la risoluzione del contratto.

Roma,

Per il MIUR
Il Direttore Generale
(Dott. Emanuele Fidora)



Per l'Università degli Studi di Catania
Il RETTORE
(prof. Giacomo Pignataro)



CATANIA,



PROGETTO ESECUTIVO

Titolo del progetto o dei progetti oggetto dell'Accordo:

Start up per la Città della Scienza dell'Università di Catania

A PROPONENTE

A.1 Contraente: Università di Catania

A.2 Referente dell'Accordo: Magnifico Rettore, Prof. Giacomo Pignataro

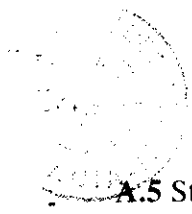
A.3 Altri Partecipanti all'Accordo: no.

A.4 Esperienze del proponente pertinenti le finalità della Legge 6/2000:

- Recupero delle strutture museali dell'Università nell'arco di un decennio nell'ambito del Progetto Coordinato Catania-Lecce.
- Organizzazione "Giornate dell'Ecomuseo" – Verso una nuova offerta culturale per lo sviluppo sostenibile del territorio – 12-13 ottobre 2007.
- Promozione con successo della diffusione della cultura scientifica e della valorizzazione del patrimonio scientifico, anche di interesse storico, da parte delle seguenti strutture dell'Ateneo:

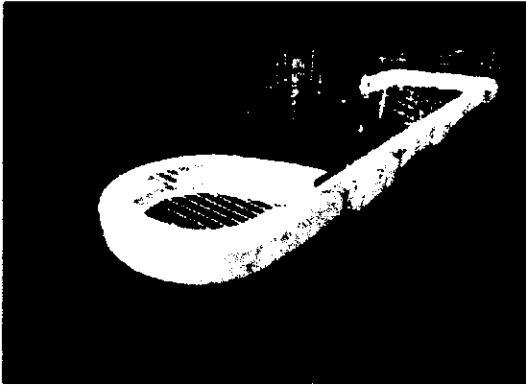
1) Il Museo della Fabbrica presso il Monastero dei Benedettini, Patrimonio Mondiale dell'Unesco e sede del Dipartimento di Scienze Umanistiche. (<http://www.monasterodeibenedettini.it/>)

2) L'Orto Botanico Catanese del Dipartimento di Scienze Biologiche, geologiche ed Ambientali. (<http://www.dipbot.unict.it/orto-botanico/default.htm>)

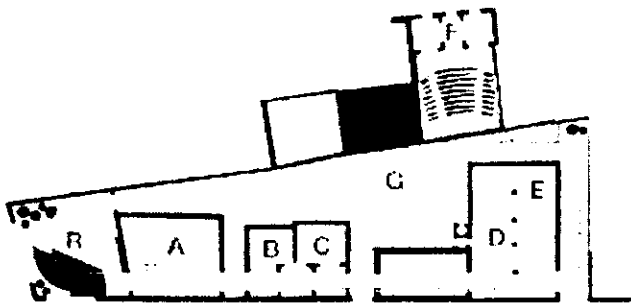


A.5 Strutture disponibili e collaborazioni in corso:

La Città della Scienza dell'Università di Catania, circa 2700 mq di superficie totale, è stata realizzata in una fabbrica in disuso all'interno del vecchio polo industriale della Città. L'area urbana è oggi completamente riqualificata ed è un punto nevralgico della Città che ospita, tra l'altro, la stazione ferroviaria e la stazione centrale degli autobus.



PERCORSO OSTENSIVO DELLA CITTA' DELLA SCIENZA DI CATANIA



ISOLE TEMATICHE: A. BIOLOGIA- B. ROBOTICA – C. INFORMATICA – D. FISICA – E. ASTROFISICA

I Musei Tradizionali dell'Ateneo (Museo di Archeologia, di Scienze Naturali e di Zoologia) ed i Dipartimenti (Dipartimento di Fisica ed Astronomia) contribuiranno all'allestimento della struttura con alcune delle loro collezioni peculiari.



B DESCRIZIONE PROGETTO

B.1 Responsabile del Progetto: Prof.ssa Agata Copani, Delegata del Rettore alla città della Scienza e Rete museale. Professore Associato di Farmacologia presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università di Catania, Viale Andrea Doria 6, 95125 Catania. Tel: 095-7384212; e-mail: acopani@kataniai.com.

Curriculum sintetico

COPANI Agata Graziella, data di nascita: 31/01/1966. Posizione accademica: Professore Associato di Farmacologia, Dipartimento di Scienze del Farmaco, Università di Catania. Formazione: 1984 - Maturità Scientifica (60/60); 1990 - Laurea in Medicina e Chirurgia (110/110 e Lode); 1991/92- "Postdoctoral researcher" presso il Dipartimento di Psicobiologia, Università di Irvine, California; 1994 - Specializzazione in Neurologia (50/50 e Lode); 1999 - Dottorato di Ricerca in Neurobiologia; 2002 - Specializzazione in Biochimica e Chimica Clinica (70/70 e Lode). Attività Scientifica: Ricerca in ambito neurofarmacologico e neurobiologico. Co-autrice di 104 articoli recensiti su Pubmed. H-index = 42. Comitati Editoriali: Current Medicinal Chemistry, Open Medicinal Chemistry, Open Longevity Science, Frontiers in Experimental Pharmacology and Drug discovery. 2004 - ad oggi: Membro associato all'Istituto di Bioimmagini e Biostrutture del CNR. Società scientifiche: Società Italiana di Farmacologia e Società Americana di Neuroscienze.

Delegata dal Rettore dell'Università di Catania, A. Recca, per la partecipazione alla costituzione della rete dei Centri di Competenza Tecnologici in Biologie Avanzate, banditi nell'ambito della misura II.3 del Programma Operativo Nazionale 2000-2006. Delegata dal Rettore dell'Università di Catania, G. Pignataro, alla Città della Scienza e Rete Museale.

B.2 Obiettivi:

Obiettivo del progetto è lo start up della Città della Scienza dell'Università di Catania, l'unico *Science Center* nell'Italia Meridionale al di sotto di Napoli. La Città della Scienza dell'Università di Catania è stata realizzata con un cospicuo investimento della Comunità Europea

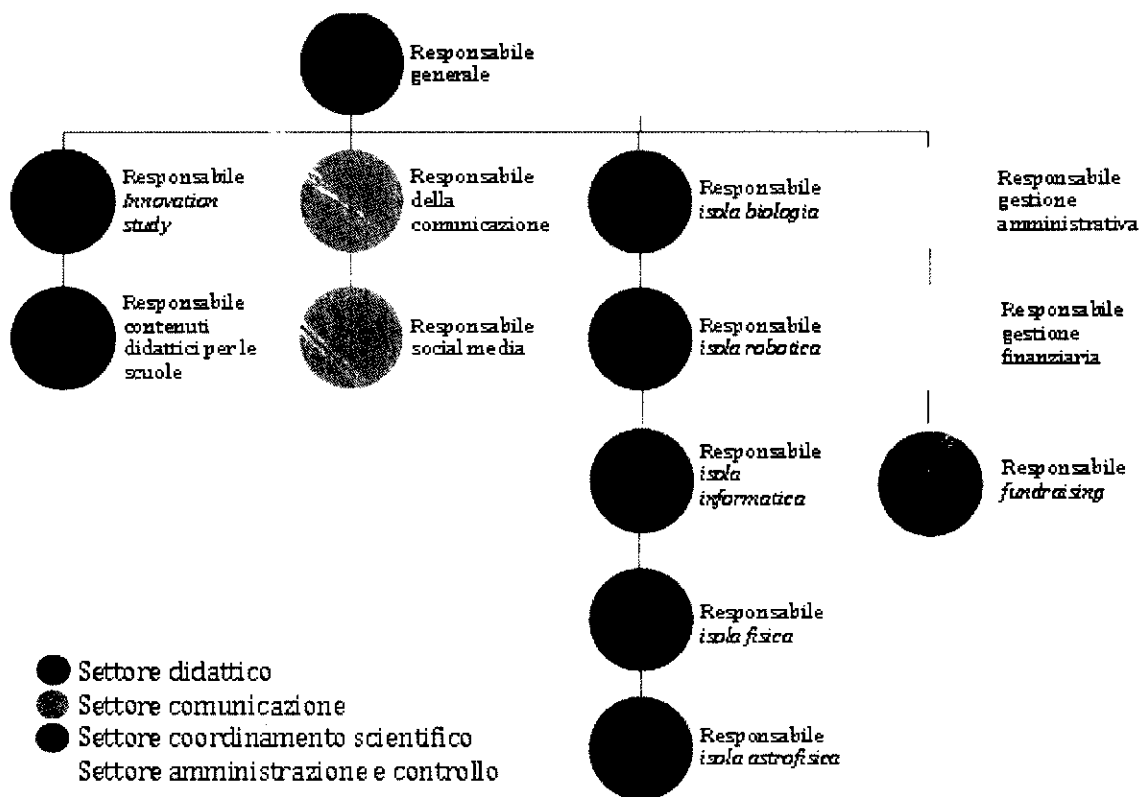
nell'ambito del Piano Coordinato Catania-Lecce. A chiusura del progetto, le opere edili risultavano complete ed erano state acquistate apparecchiature ed *exhibit*; rimaneva da allestire il percorso museale, nelle sue parti espositive e di laboratori interattivi. La richiesta di finanziamento per un progetto triennale, avanzata ai sensi della Legge 6/2000 nel dicembre 2010, poi rimasta in sospeso, era perciò finalizzata allo start up e alla messa a regime della struttura, affinché questa potesse essere aperta al pubblico. Tenendo conto degli anni di inattività della struttura, si ritiene necessaria una riorganizzazione dello start up della Città della Scienza già presentata ai Membri Delegati del Comitato durante la visita ispettiva del 22 maggio 2013 e riproposta in questo progetto esecutivo limitatamente alla fase di allestimento della struttura.

B.3 Attività:

E' stata prevista una riorganizzazione dello start up per completare l'allestimento della struttura. Le relative attività di allestimento sono schematizzate di seguito.

1.1 SUPPORTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE – Pianificazione scientifico didattica dell'allestimento e supporto amministrativo.

Si conferma l'organigramma del personale di Ateneo, che è stato proposto ai membri delegati del CTS, e che costituirà l'organo di programmazione e di gestione delle attività della struttura. Il responsabile generale sarà il Delegato del Rettore alla Città della Scienza. Sono state altresì identificate le seguenti figure: un responsabile dell'*innovation study* per la promozione dell'innovazione attraverso le proposte degli studenti universitari; un responsabile per la promozione di progetti educativi e collaborazioni con le scuole; un responsabile della comunicazione ed un responsabile dei social media; un responsabile *fundraising*; un responsabile per ciascuna delle isole tematiche, con funzioni di progettazione scientifico/didattica; un responsabile amministrativo ed un responsabile per la gestione finanziaria.



1.2 ALLESTIMENTI – Obiettivo dell’attività: Acquisto e riparazioni strumentazioni ed allestimenti.

Si è proceduto ad una verifica dello stato dei contenuti delle isole tematiche (biologia, informatica, robotica, fisica e astrofisica) che costituiscono i laboratori interattivi della Città della Scienza, al fine di identificare gli interventi necessari in termini di riparazione o sostituzioni. Tutte le isole necessitano di interventi, ed in particolare l’isola informatica dove la multimedialità, hardware e software, è in gran parte obsoleta. Sarà necessario allestire la lunga rampa a spirale della struttura, pensata come area preparativa alla visita delle isole tematiche, con una carrellata di pannelli di immagini ed informazioni. Verranno utilizzate alcune collezioni peculiari dei Musei tradizionali dell’Ateneo per dare consistenza alla componente museale della struttura. Il percorso espositivo tradizionale potrà essere integrato nel tempo.

1.3 SUPPORTO TECNICO ALL’ALLESTIMENTO – Obiettivo dell’attività: Acquisizione personale e fase operativa dell’allestimento.

GB

M

ER

de

Sono state individuate delle specifiche professionalità per la fase di allestimento ed, in particolare, un *project manager* per l'organizzazione operativa delle isole e delle collezioni, un *exhibition designer* per lo sviluppo e la supervisione degli allestimenti, un *web master* per il sito web di Città della Scienza e, per ciascuna delle isole tematiche, un'unità di supporto che coordinerà le attività di studenti delle lauree magistrali e dottorandi che collaboreranno all'allestimento dei laboratori interattivi.

B.4 Destinatari:

I destinatari delle attività di Città della Scienza, all'avvio, possono essere identificati come segue:

- Pubblico scolastico regionale e non – si stima circa il 70% dei visitatori
- Pubblico generico
- Turisti
- Studenti Universitari – nel contesto di servizi specifici quali stage formativi ed inserimento attraverso attività di part-time o volontariato.

B.5 Ricadute attese:

Le attività descritte sono relative alla fase di allestimento della struttura affinché questa, all'avvio, possa rispondere alla sua *mission* di educazione permanente ed apprendimento informale. *Il Science Center* si pone l'obiettivo di ridurre la distanza tra la realtà della ricerca scientifica e la percezione che di essa ne hanno i non addetti ai lavori. Potrà essere una vetrina della scienza e tecnologia, attingendo al patrimonio culturale dell'Ateneo sia in termini di competenze professionali che di collezioni espositive appartenenti ai musei tradizionali.

B.6 Collegamento con altre iniziative:

Si prende atto dell'indicazione del CTS, per tramite dei suoi monitori, di fare sistema con altri Musei Scientifici e Science Center Italiani che possano aiutare la realtà nascente ad acquisire le



competenze specifiche del settore. Questa esigenza sarà pressante nella fase di avvio della struttura, successiva alla fase di allestimento presentata in questo esecutivo.

B.7 Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi e delle ricadute:

L'obiettivo del presente esecutivo è l'allestimento della Città della Scienza. L'obiettivo sarà raggiunto con il completamento dell'allestimento, nelle sue parti espositive e di laboratori interattivi, nella misura indispensabile a rendere possibile la fase di avvio. Il gradimento verso l'iniziativa nascente potrà essere verificato sui social network accessibili dal sito web della struttura, che sarà organizzato da subito nella forma del *working in progress*.

B.8 Analisi dei costi:

Il budget ritenuto necessario per l'allestimento completo della Città della Scienza viene stimato in Euro 665.600. A fronte di questa stima, i costi esplicitati sono invece relativi alla fase di allestimento della struttura nella misura indispensabile a renderne possibile l'avvio a regime ridotto. Tale cifra viene stimata in Euro 332.800, di cui 132.800 a carico dell'Ateneo che supporterebbe il progetto con le proprie risorse umane (descritte al punto 1.3 delle attività) e finanziarie.

B.9 Articolazione temporale progetto:

L'allestimento della struttura, sufficiente a renderla operativa, si svolgerà in un arco temporale di circa 8 mesi. Si stima che in circa 8 mesi possono essere completati gli interventi necessari a rendere funzionali i laboratori interattivi (isole tematiche) ed allestito un percorso espositivo che potrà essere integrato nel tempo. L'attività 1.1 precederà le successive che verranno avviate in modo concomitante.

B.10 Ripartizione degli oneri tra i soggetti partecipanti e per voci di costo:

L'unico soggetto partecipante è l'Università di Catania che contribuisce alla spese generali e di personale dipendente.

M
ER
de

8

C DATI AMMINISTRATIVI DEL PROPONENTE

C.1 Legale rappresentante:

Prof. Giacomo Pignataro, nato a Caltagirone (CT) il 23-2-1963

C.2 Sede ente (indirizzo, città, provincia, cap):

Piazza Università, 2 – 95131 - Catania

C.3 Telefono, fax, E-mail:

095-321112 /311022, fax 095-325194 - e-mail: rettorato@unict.it

C.4 Codice fiscale e/o Partita IVA:

Partita iva: 02772010878

C.5 Estremi per l'accreditamento del finanziamento dell'ente (se Università codice di Tesoreria)

Conto di tesoreria presso la Banca d'Italia – tesoreria 512 –
iban IT 89 T 01000 03245 512300306383

Conto agganciato a quello di tesoreria presso l'Istituto cassiere Monte Paschi di Siena –
iban IT 35 R 01030 16917 000061156261



**QUADRO GENERALE FINANZIARIO DELLE RISORSE
(PREVENTIVO)**

DESCRIZIONE	COSTI totali	
	Quota MIUR	Quota Proponente+ Partecipanti
<i>PERSONALE DIPENDENTE</i>		83.000
<i>PERSONALE NON DIPENDENTE</i>	80.000	
<i>SPESE GENERALI (60 % del personale)</i>	48.000	49.800
<i>ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI</i>	72.000	
<i>MATERIALI</i>		
<i>COMMESSA ESTERNA</i>		
<i>COSTO TOTALE</i>	200.000	132.800

VB

pe

M

ER

QUADRO FINANZIARIO DELLE RISORSE (ALLEGATO 4)

TOTALI

N.	ATTIVITA'	Quota MIUR (A)	Quota ENTE (B)	Quota altri soggetti (C)	Totale (A+B)	Totale (A+B+C)
1.1	Allestimenti	72.000				
1.2	Supporto tecnico all'allestimento	128.000	49.800			
1.3	Supporto organizzativo e gestionale		83.000			
....						
	TOTALI	200.000	132.800			

3

2

ac

BS



ALLEGATO 5
Quadro finanziario delle attività divise per anno
PREVENTIVO

1° ANNO

N.	ATTIVITA'	OBIETTIVI	Quota MIUR (A)	Quota ENTE (B)	Quota altri soggetti* (C)	Totale (A+B)	Totale (A+B+C)
1.1	SUPPORTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE	Pianificazione scientifico-didattica dell'allesimento e supporto amministrativo		83.000			
1.2	ALLESTIMENTI	Acquisto e riparazioni strumentazioni ed allestimenti	72.000				
1.3	SUPPORTO TECNICO ALL'ALLESTIMENTO	Acquisizione personale e fase operativa dell'allesimento	128.000	49.800			
TOTALI			200.000	132.800			

2° ANNO (eventuale)

N.	ATTIVITA'	OBIETTIVI	Quota MIUR (A)	Quota ENTE (B)	Quota altri soggetti* (C)	Totale (A+B)	Totale (A+B+C)
1.1							
....							
....							
....							
TOTALI							

3° ANNO (eventuale)

N.	ATTIVITA'	OBIETTIVI	Quota MIUR (A)	Quota ENTE (B)	Quota altri soggetti* (C)	Totale (A+B)	Totale (A+B+C)
1.1							
....							
....							
....							
TOTALI							

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI
--

Nell'ambito dei "criteri generali" sono riconosciuti i costi sottoindicati, fatto salvo comunque il diritto del MIUR di valutare la congruità e la pertinenza in base alla documentazione disponibile.

1) PERSONALE DIPENDENTE.

Questa voce comprenderà il personale dipendente direttamente impegnato nelle attività e in quelle di gestione tecnica e/o scientifica (comprese le attività di coordinamento). Sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo.

Le qualificazioni del personale sono stabilite secondo i seguenti criteri:

- Ricercatore qualificato è il laureato, ovvero la persona di cultura pratica equivalente, che sia responsabile di almeno un capitolo o una fase della ricerca;
- Ricercatore è il laureato o il diplomato, ovvero la persona di cultura pratica equivalente, in grado di svolgere un lavoro autonomo di ricerca o di progetto;
- Tecnico è il diplomato, ovvero la persona di cultura pratica equivalente, in grado di eseguire esperimenti, prove, controlli, disegni con una certa autonomia;
- Ausiliare è la persona che svolge attività esecutive riguardanti prove, controlli, esperimenti o costruisce parti prototipiche;
- Gestore è la persona che cura il coordinamento delle attività tra i partecipanti, la verifica dell'avanzamento del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, la stesura della documentazione tecnica di progetto.

2) PERSONALE NON DIPENDENTE.

Questa voce comprenderà il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente che svolge la propria attività presso le strutture del contraente.

Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione.

3) SPESE GENERALI.

L'importo della voce in oggetto sarà calcolato forfettariamente nella misura del 60% (sessanta per cento) dell'ammontare dei costi per il personale. Detto forfait si intenderà riferito ai seguenti costi necessari per l'attività di ricerca:

- personale indiretto (ad es. fattorini, magazzinieri, segretarie e simili);
- funzionalità ambientale (ad es. vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);

- funzionalità operativa (ad es. posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni, dei cespiti di ricerca, ecc),
- assistenza al personale (ad es. infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc);
- funzionalità organizzativa (ad es. attività direzionale, contabilità generale e industriale, acquisti, ecc.);
- costi per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- corsi, congressi, mostre, fiere (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale didattico, ecc.);
- costi generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni, ecc.), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria della strumentazione e delle attrezzature di ricerca;

Resta inteso che in sede di rendicontazione dei costi non occorrerà predisporre per tali voci una apposita documentazione.

4) *ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI.*

In questa voce verranno incluse le attrezzature e le strumentazioni (di nuovo acquisto) acquistate sul mercato. Il costo sarà commisurato all'importo di fattura (al lordo di IVA) più dazi doganali, trasporto, imballo ed eventuale montaggio, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

5) *MATERIALI.*

In questa voce si includeranno materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico non compresi nelle spese generali.

6) *COMMESSA ESTERNA.*

In questa voce rientreranno le prestazioni esterne, cioè dei soggetti esterni rispetto al contraente cui vengono affidate quote di attività. Il corrispettivo delle attività affidate ad esterni va articolato nelle voci di costo e secondo i criteri già indicati

NOTA: la rendicontazione degli enti privati deve essere corredata dalle fotocopie delle fatture quietanzate, o dei rispettivi mandati o estratti relativi ai bonifici.

PERSONALE DIPENDENTE

ALLEGATO 7

CONSUNTIVO

QUALIFICA	NUMERO DI PERSONE	ORE LAVORATE	COSTO
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE			

PERSONALE NON DIPENDENTE

QUALIFICA	NUMERO DI PERSONE	ORE LAVORATE	COSTO	DATE DI PAGAM.
TOTALE PERSONALE NON DIPENDENTE				

23

Dei

ES

ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI

CONSUNTIVO

DESCRIZIONE / FORNITORE	Data Fattura	N° Fattura	Data di pagamento	Costo di acquisto A	Mesi di utilizzo B	Vita tecnica Mesi C	Percentuale di utilizzo D	Quota d'uso = Ax(B/C)x D	Uso in altri obiettivi
TOTALE									

Nella colonna D inserire 100% per le attrezzature usate esclusivamente per l'obiettivo; indicare invece la percentuale di utilizzo per le attrezzature di uso non esclusivo; in quest'ultimo caso indicare nella colonna "uso in altri obiettivi" il numero identificativo degli altri obiettivi per i quali è stata utilizzata l'attrezzatura.

Firma legale rappresentante

13
R
oe

MATERIALI

CONSUNTIVO

12
25
de

DESCRIZIONE	FORNITORE	QTA	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	DATA PAGAMENTO	COSTO
TOTALE						

Firma legale rappresentante

COMMESSA ESTERNA

CONSUNTIVO

Handwritten initials and marks

DESCRIZIONE	FORNITORE	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	DATA PAGAMENTO	COSTO
TOTALE					

Firma legale rappresentante

Handwritten signature

Handwritten marks

**QUADRO GENERALE FINANZIARIO DELLE RISORSE
CONSUNTIVO**

DESCRIZIONE	COSTI totali	
	Quota MIUR	Quota Proponente+ Partecipanti
<i>PERSONALE DIPENDENTE</i>		
<i>PERSONALE NON DIPENDENTE</i>		
<i>SPESE GENERALI (%)</i>		
<i>ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI</i>		
<i>MATERIALI</i>		
<i>COMMESSA ESTERNA</i>		
<i>COSTO TOTALE</i>		

Al Ministero dell'Istruzione, Università
e Ricerca
Direzione Generale Coordinamento e
Sviluppo della Ricerca – Uff. IV
Piazzale J. Kennedy, 20
00144 ROMA

Oggetto: Accordo di programma...ENTE - MIUR

Il sottoscritto (Legale rappresentante o suo delegato) qualifica (ad esempio Direttore, Presidente, ecc..) dell'Ente..... in relazione a quanto disposto all'art.3 comma 2 dell'accordo di programma

dichiara

che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge e in particolare tutte le prescrizioni fiscali inerenti all'accordo;

dichiara altresì

che, per la realizzazione delle attività, sono state rispettate tutte le norme e regolamenti vigenti.

In fede
data

FIRMA

